



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO II

### SESSIONE D'URGENZA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2018/00036 DEL 08/11/2018**

**OGGETTO : O.D.G. PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DEL GIARDINO CARRANTE AL PICCOLO "AYLAN KURDI"**

L'anno duemiladiciotto il giorno 8 del mese di novembre, alle ore 15:05 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

#### IL PRESIDENTE

**DAMMACCO AVV. ANDREA**

#### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	LATERZA Sig.ra Stefania	NO
7	LISCO Sig. Giacinto	SI
8	MARI Sig. Luigi	SI
9	MIOLLA Sig. Giovanni	NO
10	NATALE Sig. Francesco	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
11	PATRUNO Sig. Carlo	SI
12	PUTIGNANO Sig. Giovanni	SI
13	RELLA Sig. Giuseppe	SI
14	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
15	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	SI
16	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
17	SCHIRONE Sig. Luigi	NO
18	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	SI
19	TRAVERSA Sig. Giuseppe	SI
20	TROISI Sig. Luca	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Umberto Ravallese .

Totale presenti: n. 16 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Stefania Laterza Giovanni Miolla Francesco Natale Luigi Schirone



## IL CONSIGLIO MUNICIPALE

VISTO l'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Putignano Giovanni (De Caro per Bari) concernente l'intitolazione del giardino Carrante sito tra le vie Carrante, Dioguardi e De Laurentis al piccolo Aylan Kurdi (il bambino siriano annegato nel tentativo di raggiungere l'Europa), pervenuto in data 12.10.2018 ed allegato in copia al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

UDITA la relazione del Consigliere Putignano;

CONSIDERATO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nel verbale del giorno 19 luglio 2018, che rimette la decisione al Consiglio, agli atti;

VISTO l'elaborato dalla Ripartizione SS.DD.EE.SS. del Comune di Bari con planimetria generale agli atti;

UDITI gli interventi, registrati a parte, della Cons. Simone, del Presidente, del Direttore avv. Ravallese, dei Consiglieri Rella, Salemmi, Lisco, Simone e del Cons. Putignano.

RITENUTO di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, co. 1, del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

**Nel corso del dibattito, escono i Consiglieri Carone alle ore 16,05 (Consiglieri presenti 15/20) e Amoruso alle ore 16,10 (Consiglieri presenti 14/20)**

**Con voti unanimi espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

DELIBERA

APPROVARE/ l'Ordine del Giorno del Consigliere Putignano Giovanni (De Caro per Bari) concernente l'intitolazione del giardino Carrante sito tra le vie Carrante, Dioguardi e De Laurentis al piccolo Aylan Kurdi.

OGGETTO: O.D.G. PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DEL GIARDINO CARRANTE AL PICCOLO "AYLAN KURDI"

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
AMORUSO	=
CARONE	=
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
LATERZA	=
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	=
NATALE	=
PATRUNO	X
PUTIGNANO	X
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	=
SIMONE	X
TRAVERSA	X
TROISI	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE E N. 14 CONSIGLIERI.

OGGETTO: O.D.G. PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DEL GIARDINO CARRANTE AL  
PICCOLO "AYLAN KURDI"

ESITO VOTAZIONE

**IL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**Con voti unanimi espressi per alzata di mano e proclamati dal Presidente**

**come da scheda votanti di cui sopra,**

**APPROVA**

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()



## ORDINE DEL GIORNO

Oggetto : Intitolazione giardino di recente apertura sito in via Carrante.

Il sottoscritto Putignano Giovanni, Consigliere del Gruppo Decaro per Bari di questo Municipio,

premessò

- Che da alcuni mesi sono terminati i lavori di riqualificazione dell'area a verde compresa tra le vie Carrante, Dioguardi e De Laurentiis comunemente conosciuta come "Giardino Carrante";
- Che gli alunni della 5 A della Scuola Elementare Carrante avevano provveduto a trasmettere direttamente all'assessorato alla Toponomastica del Comune di Bari una proposta di intitolazione del giardino a AYLAN KURDI, bambino siriano passato tristemente alle cronache mondiali per essere annegato nel tentativo di raggiungere l'Europa;
- Che con mia nota del 30 aprile 2018, condividendo la proposta della scolaresca ed accettando l'invito dell'assessore Tomasicchio di acquisire comunque il parere del Municipio, ho proposto che la predetta area fosse intitolata a AYLAN KURDI;
- Che la competente commissione consiliare permanente LL.PP. si è espressa positivamente sulla proposta presentata nella seduta del 19 luglio 2018.

Ritenuto

- Che il valore umano di un riconoscimento ad un bambino in fuga da un paese martoriato può considerarsi un gesto di emancipazione civile verso coloro che vivono situazioni drammatiche nei loro paesi, con particolare riferimento ai minori;
- Che il clamore mediatico emerso a livello mondiale debba essere ripreso con la dovuta sensibilità in una Città come Bari, da sempre crocevia di flussi migratori e notoriamente ospitale;
- Necessario dare una identificazione toponomastica all'area a verde da poco riqualificata perché possa diventare facile riferimento per i residenti;

Propone

a seguito di quanto su premessò, di intitolare il giardino sito tra le vie Carrante, Dioguardi e De Laurentis al piccolo AYLAN KURDI, vittima per la libertà.

Impegna

Il Presidente del Municipio 2 a sottoporre al Consiglio Municipale il presente Ordine del Giorno con successiva trasmissione alla Ripartizione Toponomastica per quanto di competenza.

È già agli atti del Municipio l'istanza prodotta dal sottoscritto in data 30 aprile 2018 correlata da articoli su cronaca, proposta della scolaresca e corrispondenza con Assessore alla Toponomastica.

Cordiali saluti.

Bari, 12 ottobre 2018

Giovanni Putignano  
Consigliere



Presidente

Punto 4 all'ordine del giorno, proposta di deliberazione n. 2018/40232, "ordine del giorno a firma del consigliere Giovanni Putignano, proposta di intitolazione del giardino Carrante al piccolo Aylan Kurdi".

La parola al consigliere Putignano per esporre l'ordine del giorno.

Consigliere Putignano

Ricorderò ai signori consiglieri che in uno degli scorsi Consigli ebbi modo già di proporre l'intitolazione del giardino recentemente riqualificato con fondi che la ex terza circoscrizione aveva già destinato, sito all'incrocio tra viale De Laurentis, via Dioguardi, ancora per poco probabilmente, e via Carrante. Il giardino con molti sacrifici è stato riqualificato senza in realtà aver assunto mai una vera denominazione se non un Giardino Carrante. In una prima proposta sempre a firma mia proposi al Consiglio di valutare la possibilità di intitolare il giardino ad un famoso attore nato e quindi figlio della terra di Bari, Riccardo Cucciolla, ma nell'approfondimento dell'istruttoria ebbi modo di parlare con i parenti, così come ho avuto modo di relazionare, perché era già prevista dagli stessi una forma di intitolazione che fosse più aderente alla figura di Cucciolla e quindi nell'ambito del cinema, nell'ambito del teatro e nell'ambito proprio di questa specificità, e mi risulta essere attualmente ancora in fase di valutazione dagli organismi comunali.

Pertanto, ritirando la proposta all'ordine del giorno, ho avuto modo di interloquire con l'assessore alla toponomastica Tomasicchio, il quale mi faceva rilevare che un'iniziativa della scuola mai pervenuta attraverso questo municipio, quindi di una specifica classe quinta elementare, sensibilizzato dall'opinione pubblica e dai media per la vicenda del piccolo Aylan Kurdi, deceduto, annegato, quindi ritrovato su una spiaggia e quasi raccolto da un militare per riportarlo ad esequie un po' più dignitose, ha suscitato appunto l'opinione pubblica mondiale un piccolo giovane intento con i suoi familiari a cercare una forma di libertà maggiore attraverso appunto l'Europa. Pertanto questa scolaresca, ripeto la quinta A in particolare della scuola elementare Carrante ha fatto pervenire direttamente all'attenzione dell'assessore una richiesta di intitolazione di questo giardino appunto a questa figura talmente emblematica. Io ho avuto modo di allegare sia la piantina del giardino, sia i disegni che i piccoli hanno fatto accompagnando la lettera di trasmissione, e sia il colloquio che ho avuto con l'assessore Tomasicchio, che era in fase di istruttoria di intitolazione. Ovviamente anche per Tomasicchio il

passaggio doveroso attraverso la struttura comunale di competenza quale questo municipio, ho ovviamente accolto la sua proposta di riportare a questo Consiglio l'intitolazione, che sottopongo all'attenzione di voi consiglieri. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Putignano, la discussione è aperta, vi sono interventi? Consigliere Simone.

Consigliera Simone

Questa proposta è stata discussa nella commissione di cui faccio parte credo ad aprile o marzo, in prima battuta, se non ricordo male, però francamente non sono andata a rivedere i verbali. Poi è stata un po' accantonata per una serie di motivi e poi è stata ridiscussa nella mia commissione circa un mese fa e anche votata un giorno in cui io non ero presente. Detto questo, io preciso che noi del Movimento 5 Stelle nel merito siamo d'accordo, anche se poi - apro e chiudo parentesi - finalmente abbiamo capito che il municipio, pur non essendo di sua competenza, può inviare agli uffici competenti delle richieste di intitolazioni. Io avendone presentate tre nell'arco di questi quattro anni e mezzo ovviamente ho dovuto sopportare purtroppo sempre una tiritera riguardante dubbi sul poter fare o meno questa azione, però a quanto pare ci siamo resi conto che il municipio finalmente può fare delle proposte, cosa che quando le facevo io mi veniva un po' contestata. Comunque apro e chiudo parentesi, anzi preciso che le proposte da me discusse attendono ancora un seguito, perché purtroppo il municipio si è espresso ma ad oggi abbiamo ancora dei giardini senza una denominazione.

Tornando al tema, riguardo al merito della proposta non siamo d'accordo perché alla fine perché non onorare la memoria di questo bambino, diciamo la proposta ci sembra meritevole, però io mi sento di avanzare un piccolo dubbio, consentitemi di farlo, sono andata ad esempio a rileggere quello che prevede proprio il regolamento della toponomastica e all'art. 10, che immagino che tutti conosciate bene dato che è stato citato tante volte durante le vecchie intitolazioni, c'è proprio scritto che "l'utilizzo di nomi di persone fisiche decedute da meno di un decennio non è ammesso, se non in via eccezionale, a seguito di preventiva autorizzazione del Prefetto di Bari, che agisce in questa materia ai sensi del decreto ministeriale 25.9.92 in nome e per conto del Ministero degli Interni". Quindi questo cosa vuol dire? Che l'istruttoria presentata dal consigliere Putignano fa sì riferimento all'art. 10, quindi la biografia, lo stralcio planimetrico, tutto quello che serve, però manca ahimè di

questo parere preventivo. Allora l'iter per l'intitolazione, che io ho seguito per le vecchie intitolazioni, è questo: a fronte di un indirizzo che può nascere da un Consiglio municipale, da un'associazione, da un privato, questa proposta viene poi valutata dalla giunta comunale, che a sua volta delibera e poi la proposta passa al Prefetto, che a sua volta dà un parere positivo o negativo. Ma in questo caso ci vorrebbe un parere preventivo, che ad oggi purtroppo manca. Allora io chiedo al consigliere Putignano se è stata fatta questa richiesta e se ne ha avuto risposta.

Per concludere il mio intervento, oggi sono andata a riguardare il verbale della seduta consiliare del 31 maggio 2016, quando si discusse proprio dell'intitolazione a Palmina Martinelli, e ho riletto con interesse, perché alla fine io ho sempre da imparare, come tutti, gli interventi del presidente Dammacco, il quale ovviamente - ricordiamo tutti come fu acceso il dibattito di quell'ordine del giorno - ci invitava, un po' tutti, al rispetto dei regolamenti, quindi appunto l'art. 10 che disciplina proprio l'intitolazione, la toponomastica, veniva più volte richiamato e il presidente ci diceva proprio che la ripartizione se non riceve un'istruttoria completa giustamente ci farà una tirata d'orecchie, perché noi non siamo cittadini qualsiasi ma siamo pubblici amministratori e dobbiamo conoscere i regolamenti. Ovviamente io, durante quel Consiglio se non erro ci fu un atto mio, un atto che non presentai, o incompleto, motivo per cui mi fu chiesto più volte di ritirare il punto all'ordine del giorno, poi sappiamo tutti com'è andata, mancò il numero legale, ci siamo rincontrati e poi fu approvato. Quindi, ripeto, per quanto sulla denominazione del giardino a questo povero bambino, che ha anche un valore simbolico sul piano umano, il Movimento 5 Stelle è più che favorevole, ci mancherebbe altro, però purtroppo il soggetto in questione è morto da meno di dieci anni, se non sbaglio un anno fa o due anni, quindi io adesso chiedo questa istruttoria è completa oppure no? Dal momento che manca il parere preventivo della Prefettura, quindi non dobbiamo aspettare che la giunta comunale si esprima e che la Prefettura, a seguito della delibera della giunta comunale, dia un parere, il parere deve essere preventivo, se ad oggi non c'è secondo me questo ordine del giorno va ritirato perché io francamente, ripeto, sono favorevole a questa intitolazione, perché no, anzi è un bel pensiero che la città di Bari può rivolgere, ma di fatto l'istruttoria è incompleta, quindi c'è il rischio che questo atto risulti illegittimo a questo punto. Quindi questi sono i miei dubbi e attendo magari delle risposte qualora ci fossero.

Presidente

Grazie consigliere Simone. Qualche chiarimento prima di cedere la parola ad altri consiglieri che volessero intervenire. Intanto se non ricordo male, e su questo poi magari chiederei l'ausilio del direttore perché probabilmente è a conoscenza in maniera più dettagliata di quel regolamento, l'art. 10 fa riferimento all'intitolazione delle strade della città e non anche dei giardini, ma su questo eventualmente poi sentiremo anche il parere del direttore.

Dopodiché ricordo a tutti, così come dissi in quell'occasione nel 2016, ovviamente a maggior ragione vale anche oggi, che la competenza per l'intitolazione di strade e giardini non è del municipio ma è della ripartizione previa ovviamente istruttoria e viene attuata come atto formale mediante una deliberazione di giunta. Nella fattispecie che ci sta occupando in particolare, ritengo che non ci possa essere nessun vizio di procedura posto che la nostra delibera, che non è in alcuna maniera vincolante, ovviamente come lei sa, si attua mediante una semplice proposta alla ripartizione perché possa accogliere la domanda peraltro non solo del nostro ordine del giorno ma quella pervenuta dalla scuola, di intitolare un giardino a questo bambino. Ora perché io non ho dubbi rispetto alla legittimità e, qualora servisse anche ovviamente il parere della Prefettura, non penso ci siano problemi ad acquisirlo perché ci troviamo oggi a discutere in Consiglio non solo perché il consigliere Putignano ha ripresentato l'ordine del giorno, ma perché lo ha fatto con particolare riferimento e in attuazione di una nota via mail del 16 aprile 2018 con la quale l'assessore Tomasicchio, che per competenza è quello che poi dovrà predisporre la delibera di giunta, scrive: "gentilissimo consigliere - sollecitato dal consigliere Putignano in ordine all'acquisizione di informazioni che abbiamo avuto rispetto alla proposta fatta direttamente dalla scuola, scrive - consigliere ritengo doveroso quanto necessario che la proposta avanzata dalla scuola primaria Carrante sia sottoposta al vaglio, votazione consiliare, del secondo municipio, prima di un'eventuale redazione dell'atto deliberativo di giunta. Chiede poi alla POS della toponomastica di inviare il fascicolo della proposta avanzata dall'istituto scolastico menzionato presso il secondo municipio, in modo tale da avviare l'iter procedurale di intitolazione".

Io ritengo che, ove il Consiglio si esprima oggi su questo ordine del giorno, darà semplicemente modo all'assessore Tomasicchio, competente con riferimento alle intitolazioni, di avviare l'iter istruttorio finalizzato all'intitolazione, fermo restando la non vincolatività di questo ordine del giorno, potrebbero decidere di

intitolarlo ad altri, ritengo che semplicemente il Consiglio del municipio rafforzi, ove questo ordine del giorno sia approvato, la richiesta della scuola di intitolare al bambino quel giardino, è evidente che qualora serva il parere preventivo della Prefettura o comunque altri pareri la giunta, prima di provvedere all'intitolazione, dovrà acquisirli. Quindi il nostro intervento si inserisce in un iter amministrativo aperto che non è concluso e, ove necessario di ulteriore istruttoria, sarà proseguito dalla competente ripartizione.

Presidente

Cedo un attimo la parola al direttore.

Direttore

È vero che, come dice lei, c'è luoghi collettivi, però poi c'è un decreto di una commissione, che è quello della storia patria, che è quello che viene consultata dal Prefetto, spero di chiarire facendo un discorso più organico. Come dice il presidente, la proposta è una proposta che ovviamente viene valutata dalla ripartizione, può andare bene, può non andare bene, come idea, poi l'istruttoria è chiaro che la devono fare loro.

Nel caso, vado a memoria, che lei ha citato, era incompleta proprio la richiesta, mi pare che non c'era planimetria, mi pare che mancavano degli atti minimi anche per poter fare la proposta. Però essendo stato anche direttore, tra l'altro, anche della toponomastica, che fa parte dell'anagrafe, quell'articolo è sempre applicato in questa maniera, l'eccezione al decennio è valida per le aree di circolazione, le strade vengono considerate ancora, in base ad un regio decreto, area di circolazione. I luoghi collettivi non sono precisati, pertanto in ogni caso ci sono anche altri casi che il Comune ha intitolato senza aver richiesto il decennio, non prevedono tutta la procedura che è richiesta per le intitolazioni eccezionali, che ovviamente non devono essere solamente eccezionali per una volontà, vi è appunto questa commissione che coadiuva il Prefetto e ha la presenza volta per volta di un funzionario del Comune richiedente, ovviamente non solo Bari, può essere anche un altro Comune, per spiegare l'eccezionalità ritenuta e questa commissione si deve esprimere, quindi non è neanche il Prefetto, il Prefetto prende atto di quello che dice la commissione e pace, amen. Quindi io ritengo che, come anche un altro suo, pure quello che aveva presentato in precedenza, se fosse stato completo come proposta può andare. Spero di essere stato abbastanza chiaro, cioè l'art. 10 funziona - lo può chiedere anche alla toponomastica - sulle aree di circolazione, quindi le intitolazioni, ad esempio la biblioteca, che è un luogo di

interesse collettivo, non rientra nella toponomastica, questo auditorium lo stesso, se così fosse non sarebbe mai possibile intitolare liberamente, anche se questo è intitolato ad una persona che è deceduta tantissimi anni fa.

Presidente

Grazie dott. Ravallese. Mi sembra che ha chiesto di intervenire il consigliere Rella e a seguire il consigliere Salemmi.

Consigliere Rella

Io che ho votato a favore tutte le proposte del Movimento 5 Stelle rispetto alle intitolazioni, perché ero d'accordo, ricordo però che quelle erano proposte improvvisamente che arrivavano al Consiglio del municipio senza essere passate dalla commissione e, talvolta, con documentazione insufficiente rispetto all'istruttoria, era questa la contestazione che veniva fatta al tempo, evidentemente per inesperienza succedeva questo, però questa proposta ha un iter ben diverso, è una proposta che nasce da una scuola, da una scuola elementare, che è passata già dall'assessorato e, stando alla lettera quantomeno del regolamento, si dice che l'utilizzo del nome della persona morta da meno di dieci anni deve passare dal parere preventivo della Prefettura, non che prima della proposta ci deve essere il parere della Prefettura, prima di utilizzare il nome per intitolare. Quindi la proposta si può fare, possiamo anche farla oggi una nuova proposta, non è che la Prefettura autorizza la proposta, autorizza l'utilizzo del nome per l'intitolazione. Quindi questi due chiarimenti, grazie.

Presidente

Grazie consigliere Rella. Consigliere Salemmi.

Consigliera Salemmi

In realtà ha risposto il consigliere Rella, nel senso che io volevo appunto chiedere, e questo per chiarire anche in futuro le eventuali proposte, se il parere nel momento in cui noi avviamo l'iter o presentiamo un o.d.g. per l'intitolazione di una piazza, slargo, quindi che non sia una strada, oltre ad interloquire preventivamente con la toponomastica dobbiamo chiedere noi il parere al Prefetto? Questo mi chiedevo, la risposta l'ha data Rella, quindi era questa la mia domanda, volevo soltanto consolare la consigliera Simone che non sono soltanto le sue proposte quelle che non vanno a buon fine perché il presidente Dipantaleo conosce benissimo l'iter di una mia proposta protocollata che non ha mai visto la luce, si è persa nei

cassetti del municipio, purtroppo è così, perché sono delusioni che purtroppo lasciano un po' l'amaro in bocca e non succede solo ai 5 Stelle. Quindi quel nome è stato poi utilizzato, è stato utilizzato quello stesso nome, e quindi io posso cestinare la mia proposta, però siccome è importante avviare qualche procedura da parte di questo municipio perché è importante valorizzare il nostro territorio, io voterò a favore della proposta del consigliere Putignano.

Presidente

Grazie consigliere Salemmi, ha chiesto di intervenire il consigliere Lisco, a seguire il consigliere Simone. Prego consigliere Lisco.

Consigliere Lisco

Questa è una proposta che Bari stava attendendo, perché i baresi hanno dimostrato una grande ospitalità e una grande disponibilità ad accogliere chi aveva bisogno, e voglio ricordare a tutti quando una nave, la Vlora, arrivò nel porto di Bari e i baresi furono generosissimi, e l'allora Sindaco Enrico Dalfino fu denominato "sciocco" dall'allora presidente Cossiga perché non voleva rinchiudere i fratelli albanesi in uno stadio, si oppose ad un ordine del Kaputt, e i baresi hanno sempre ospitato con grande disponibilità chi ha chiesto aiuto. Aylan Kurdi, anni tre, voleva andare a Vancouver, certamente non voleva morire in Turchia, ma non lo hanno accettato e quindi la nave ha dovuto dirottare per la Turchia, e lì è morto annegato. I bambini di Bari, con l'intitolazione del giardino ad Aylan Kurdi dovranno esprimere ogni anno il loro pensiero sull'immigrazione, lo faranno in quel giardino se noi saremo bravi ad incentivare e ad avviare l'intitolazione ad Aylan Kurdi. Quindi io voterò favorevolmente.

Presidente

Grazie consigliere Lisco. Consigliere Simone.

Consigliere Simone

Ringrazio per le precisazioni del direttore, che sicuramente avendo prestato servizio in quella particolare ripartizione conosce degli aspetti che nel regolamento non vengono così chiaramente esplicitati, quindi ovviamente io leggo i regolamenti perché, checché se ne dica, so leggere, a differenza di qualcuno che pensa che forse non sono in grado di leggere e interpretare i regolamenti, ovviamente il riferimento non è assolutamente al direttore, è in generale. Detto questo, allora stando così le cose il nostro parere sarà positivo, perché no, non intendiamo fare ostruzionismo come l'abbiamo visto tante volte, e il mio

auspicio è questo, e mi rivolgo al presidente: che la città di Bari, oltre ad onorare questa piccola vittima innocente dei nostri tempi, si decida finalmente ad onorare le vittime di mafia che ancora non riesce ad onorare, perché dal 2016, e preciso anche una cosa alla consigliera Salemmi, mi dispiace che la sua proposta purtroppo si sia persa nei meandri della burocrazia municipale, però ho saputo, ho letto sul Facebook che il nome in questione sarà utilizzato per altri luoghi se non erro a Poggiofranco.

Detto questo, da allora, diciamo la differenza tra la proposta della Salemmi e la mia è che la sua proposta purtroppo non è mai arrivata su questi banchi, le mie proposte - ben tre - sono arrivate su questi banchi e il Consiglio si è anche espresso, quindi c'è proprio l'assise che accompagna queste volontà che ad oggi, a distanza di ben due anni, nonostante la giunta comunale abbia anche espresso il suo parere, ci sia stato anche il parere del Prefetto, quindi tutto in regola, ad oggi abbiamo dei giardini, nel nostro municipio, che non hanno ancora una targa, il Sindaco non si è degnato di fare il suo cerimoniale, cosa che in questi due anni ha fatto per altre vie, piazze ecc., io francamente non capisco il perché, cioè non capisco perché le delibere del municipio 2 non abbiano un seguito e, pur essendoci gli atti tutti a posto, il Sindaco non ci degni del cerimoniale. Quindi ad oggi abbiamo ancora due parchi senza un nome. Con questo mi auguro che il giardino Carrante abbia quanto prima la sua denominazione, però consentitemi di dire non prima delle due Emanuela Loi e Laura Morvillo, vittime di mafia, che ad oggi la città di Bari non si è ancora degnata di onorare. Questo, consentitemi di dirlo, è una vergogna.

Quindi io mi auguro che il giardino Carrante abbia il suo nome e, ripeto, il nostro voto sarà positivo, perché no, che però anche gli altri giardini ricevano il giusto, anzi non i giardini, le persone a cui dedichiamo i giardini, ricevano la stessa e meritata considerazione.

Presidente

Grazie consigliere Simone, vi sono ulteriori interventi?  
Consigliere Putignano.

Consigliere Putignano

Mi sembra che con gli interventi del presidente, del direttore, di chi mi ha preceduto, siano state date risposte esaustive alle interrogazioni della consigliera Simone, pertanto ringrazio chi è intervenuto e chiudo, grazie.



Presidente

Grazie consigliere Putignano. Vi sono ulteriori interventi? Nessuno, discussione chiusa. Poniamo in votazione la proposta di deliberazione n. 2018/40232 avente ad oggetto l'ordine del giorno presentato dal consigliere Giovanni Putignano, proposta di intitolazione del giardino Carrante al piccolo Aylan Kurdi.

Chi è favorevole? All'unanimità, non vi sono voti contrari, non vi sono astenuti, la proposta di deliberazione è approvata. Sarà dato seguito alla trasmissione dell'ordine del giorno alla ripartizione toponomastica per i successivi adempimenti, dopodiché consigliere Simone approfitto per dire che scriverò l'ennesima nota, comunque l'ennesima sollecitazione affinché cerchiamo di avere un decentramento vero, perlomeno con riferimento alle richieste che devono evadere, perché con particolare riferimento alle delibere di giunta già adottate con l'intitolazione dei giardini è assolutamente inaudito che non si dia seguito, perché non è neanche un discorso del municipio, è un discorso di esecuzione delle delibere di giunta, per cui sapevo che il problema per un tempo è stato quello di insufficienza di risorse destinate ad un capitolo specifico che serve per l'acquisto delle targhe, mi risulta che da tempo sia stato superato questo problema, quindi a questo punto si tratterebbe solamente di andare a comprare le targhe per installarle nei giardini per i quali la giunta si è già espressa con delibera per l'intitolazione.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE  
Umberto Ravallese

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 20/11/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Umberto Ravallese

Bari, 20/11/2018

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 20/11/2018 al 04/12/2018.

L'incaricato

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Bari, 11/12/2018

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Il Direttore di Municipio  
Umberto Ravallese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>